

☩ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
(SEDUTA PUBBLICA DEL 3 GIUGNO 1965)

L'anno millenovecentosessantacinque, il giorno di giovedì tre del mese di giugno, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presidenza: PETRUCCI - GRISOLIA.

All'appello risultano presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Petrucci Amerigo	Giunti Aldo	Grisolia Domenico
Tupini Umberto	Modica Enzo	Nitti Francesco Fausto
Greggi Agostino	Soldini Nello	Vassalli Giuliano
Della Porta Glauco	Della Seta Piero	Licata Nicolò
Cavallaro Francesco	Lapicciarella Vincenzo	Pala Antonio
Tabacchi Attico	Michetti Marroni Maria Antonietta	Di Segni Alberto
Muu Cautela Maria	Trombadori Antonello	Amicone Ciro
Merolli Carlo	Melograni Carlo	Crescenzi Carlo
Colasanti Corrado	Ciai Trivelli Anna Maria	Cossu Edmondo
Bertucci Lamberto	Tozzetti Aldo	Del Fa Luciano
Santini Rinaldo	Aquilano Salvatore	Bozzi Aldo
Agostini Gerardo	D'Agostini Lorenzo	D'Andrea Ugo
Palombini Giovanni	Capritti Stelvio	Monaco Ottorino
Darida Clelio	Javicoli Roberto	Alessandrini Giuseppe
Maslino Del Rio Emilio	Turchi Luigi	Artieri Giovanni
Principe Michele	Trombetta Umberto	Cutolo Teodoro
Marazza Ercole	De Totto Giovanni	Loriedo Renato
Padellaro Nazareno	Pompei Ennio	Farina Carlo
Della Torre Giovanni	Aureli Massimo	Crocco Alfredo
L'Ettore Giovanni	Anderson Massimo	Sapio Luigi
Barracano D'Ambrosio Maddalena	Ciano Francesco	Patrissi Emilio
Bubbico Mauro	Agamennone Vincenzo	Battisti Orlando
De Leoni Umberto	Nistri Pier Francesco	Mammi Oscar
Natoli Aldo	Zanframundo Cosimo	
Gigliotti Luigi	Santamaria Enrico	

Assiste il sottoscritto Segretario Generale reggente Prof. Giuseppe Gagliani Caputo.

(OMISSIS)

Deliberazione n. 1050

L'on. PRESIDENTE pone infine ai voti lo schema di deliberazione n. 1249 nel suo testo emendato, per appello nominale, così come richiesto da cinque Consiglieri, avvertendo che i Consiglieri che intendano approvarlo dovranno rispondere « sì », mentre dovranno rispondere « no » quelli contrari al provvedimento stesso:

1249^a Proposta (Dec. della G. M. del 12-5-1965 n. 516)

La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:

Variante al piano di zona n. 46 (Spinaceto), compreso nel piano delle zone da destinare alla costruzione di alloggi a carattere economico e popolare in esecuzione della legge 18 aprile 1962, n. 167.

Premesso che, con deliberazione consiliare in data 26 febbraio 1964, n. 204, è stato adottato il piano delle zone da destinare alla costruzione di alloggi a carattere economico e popolare, in esecuzione della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Che il suddetto piano è stato approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 3266 dell'11 agosto 1964;

Che nel quadro di attuazione del piano in parola è stato predisposto il piano esecutivo plano-volumetrico di una delle suddette zone e precisamente di quella situata in località Spinaceto (zona n. 46);

Che il relativo studio è stato elaborato da professionisti esterni con la diretta collaborazione dei competenti uffici comunali, in armonia a quanto stabilito nell'ordine del giorno n. 16 approvato in sede di realizzazione del piano delle zone di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167 e con l'osservanza delle indicazioni e prescrizioni di cui al citato decreto ministeriale n. 3266 dell'11 agosto 1964;

Che il piano suddetto interessa una superficie complessiva di mq. 1.873.250, per complessivi n. 26.110 abitanti;

Che i rapporti di densità previsti nel piano sono conformi a quelli indicati nel nuovo Piano Regolatore Generale adottato con deliberazione consiliare n. 614 del 18 dicembre 1962;

Che tutte le attrezzature di quartiere (chiese, scuole, verde pubblico, attrezzature sportive e commerciali, ecc.) sono dimensionate in eccesso rispetto agli standards minimi previsti dal nuovo Piano Regolatore Generale;

Che detto piano esecutivo plano-volumetrico rappresenta altresì variante al piano di zona n. 46 a suo tempo approvato, in quanto in sede di elaborazione si è resa necessaria la modifica delle precedenti previsioni di zonizzazioni nonché la modifica del perimetro del piano precedentemente approvato;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consultiva Urbanistica nelle sedute del 10, 12 e 13 aprile c. a., con il quale ha suggerito alcune modifiche e verifiche al progetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di adottare e successivamente presentare alla superiore approvazione, il piano esecutivo plano-volumetrico di variante della zona n. 46, sita in località Spinaceto, da destinare a zona economica e popolare, elaborato in esecuzione della legge 18 aprile 1962, n. 167, con le modifiche suggerite dalla Commissione Consultiva per l'urbanistica di cui in narrativa da adottarsi dalla Giunta Municipale;

Il piano comprende:

- 1) planimetria in scala 1:2.000 del piano di zona n. 46 già approvato e relativo elenco catastale delle proprietà comprese nel piano stesso;
- 2) planimetria in scala 1:2.000 disegnata sulla mappa catastale del progetto di variante al piano di zona n. 46 nonché tutti gli elaborati tecnici approntati per i necessari approfondimenti plano-volumetrici;
- 3) elenco catastale delle proprietà comprese nel piano;
- 4) compendio delle norme urbanistiche edilizie per la buona esecuzione del piano;
- 5) relazione illustrativa.

Circa le previsioni della spesa occorrente per l'esecuzione della variante di cui trattasi, si fa espresso rinvio a quanto indicato al punto f) del dispositivo della deliberazione consiliare n. 204 già citata in premessa, in quanto la variante stessa non comporta modifiche a dette previsioni.

Delega, ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 della legge 9 giugno 1947, n. 530 e 26 del R. D. 30 dicembre 1923, n. 2839, alla Giunta Municipale ogni ulteriore incombenza tra cui quello di adottare le modifiche ai grafici suggerite dalla Commissione Consultiva per l'Urbanistica, e quello di formulare le controdeduzioni del Comune in merito alle opposizioni ed osservazioni che saranno, eventualmente, presentate in sede di pubblicazione e deposito degli atti relativi al progetto di variante adottato con la presente deliberazione.

Procedutosi alla votazione nel modo sopra indicato, l'on. PRESIDENTE, assistito dagli on. Consiglieri Anderson, Della Seta e Mastino Del Rio, che funzionano da scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti 69 — Votanti 68 — Maggioranza 35.

Voti favorevoli 52.

Voti contrari 16.

Astensioni 1.

Hanno risposto « sì » n. 52 Consiglieri e cioè: Agostini, Amicone, Aquilano, Barracano D'Ambrosio, Bertucci, Bubbico, Capritti, Cavallaro, Ciai Trivelli, Colasanti, Cossu, Crescenzi, Crocco, D'Agostini, Darida, De Leoni, Del Fa, Della Porta, Della Seta, Della Torre, Di Segni, Farina, Gigliotti, Giunti, Greggi, Grisolia, Javicoli, Lapicciarella, L'Eltore, Licata, Loriedo, Mammi, Marazza, Mastino Del Rio, Merolli, Michetti Marroni, Muu Cautela, Nitti, Padellaro, Pala, Palombini, Petrucci, Pompei, Principe, Santini, Sapio, Soldini, Tabacchi, Tozzetti, Trombadori, Tupini, Vassalli.

Hanno risposto « no » n. 16 Consiglieri e cioè: Agamennone, Alessandrini, Anderson, Artieri, Aureli, Battisti, Bozzi, Ciano, Cutolo, D'Andrea, De Totto, Monaco, Nistri, Santamaria, Turchi, Zanfrando.

Ha dichiarato di astenersi l'on. Consigliere Patrissi.

A seguito del risultato di cui sopra, l'on. Presidente dichiara che il suesposto schema di deliberazione, nel suo testo come sopra emendato, risulta approvato a maggioranza.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F.to: A. PETRUCCI - D. GRISOLIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: U. TUPINI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to: G. GAGLIANI CAPUTO